

SULLA TAVOLA DI GESÙ

La cena di Gesù con i suoi discepoli, la sera del giovedì, era il pasto rituale che veniva consumato in occasione della Pasqua ebraica e ricordava la liberazione del popolo dalla schiavitù dell'Egitto. Sul tavolo vi erano i cibi particolari che venivano consumati secondo le prescrizioni della tradizione.

- Collega i **cibi** della Pasqua ebraica ai rispettivi **significati**.



La **salsa charoset**, un impasto di nocciole, fichi secchi tritati, arance, mele e vino, ricorda la malta impiegata dagli Ebrei per impastare i mattoni usati per costruire gli edifici degli Egizi.

Le **matzòt** sono i pani azzimi, cioè non lievitati. Ricordano che gli Ebrei, per la fretta di partire, non fecero in tempo a far lievitare il pane.



Le **erbe amare** ricordano l'amarezza della schiavitù.

Le **uova** sono simbolo di vita e di rinascita.

L'**agnello arrostito** ricorda gli agnelli che furono uccisi per spargere il sangue sulle porte delle case degli Ebrei e salvare i loro primogeniti dalla morte.

Il **vino** è il prodotto della vite e la vigna simbolicamente rappresenta il popolo di Israele.